

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	16/00028405	ITA:	SOMR. ARCHEOLOGICA - TARANTO	69	PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA - Grotto del Gallo**  
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale** INV. **206917**  
 OGGETTO: **Levato apulo a figure rosso scuff; lato A: Erco Androgino; lato B: Figura femminile.**  
 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Grotto del Gallo (F. 200 II N.S.)**  
 DATI DI SCAVO: **27-11-1958 Contr. S. Maria** INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione) **Prov. della Chiesa e del Dott. Corrado. Tomba n. 40 (a S. Maria)**  
 DATAZIONE: **IV sec. a.C.**  
 ATTRIBUZIONE: **Fabbrica apulo**  
 MATERIALE E TECNICA: **Argilla rossastra depurata; impastatura arancio; vernice nera lucida; particolari sovrappinti in bianco e giallo.**  
 MISURE: **alt. (al pedicello) 17,5; diam. 3**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Incassato lungo l'orlo del coperchio; leggere tracce di incrostazioni; vernice in alcuni punti scrostata; scheggiato all'orlo.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



Neg. 11824 X

DESCRIZIONE:

Alto piede adunato ripulcato internamente all'interno e una striscia all'esterno; corpo slanciato; spalla piana su cui sono impostate le alto anse e bastoncino terminante con un apice; il coperchio dall'alto margine è decorato da un lungo pedicello che si allarga in alto per terminare in un tondello lievemente espanso. Pedicello, anse e parte del piede verniciati di nero; baccellatura sul coperchio occhia spalla, interrotta da un motivo ad onda che contorna i margini del coperchio.



NEG. 11825 X

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO

FOTOGRAFIE:

A.F.S. n° 11824-11825 Cat. X

DISEGNI:

- I.G. 206309 Cratere a campana apulo a figure rosse  
" " 206310 Anfora a figure rosse  
" " 206311 Oinochoe  
" " 206312 Piatto  
" " 206313 Lekane  
" " 206314 Lekane  
" " 206315 Kylix  
" " 206316 Tazza skyphoidale  
" " 206317 Lebetes  
" " 206318 Lucerna  
" " 206319 Skyphos  
" " 206320 Skyphos  
" " 206321 Skyphos  
" " 206322 Coppa  
" " 206323 Patera  
" " 206324 Attingitoio  
" " 206325 Brocca  
" " 206326 Olla  
" " 206327 Olla  
" " 206328 Punta di lancia  
" " 206329 Punta di giavelotto  
" " 206330 Tre codoli di giavelotto  
" " 206331 Strigile  
" " 206332 Cinturone  
" " 206333 Stuetta frammentaria

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott. ssa Giovanna OLIVIERI *Giovanna Olivieri*

DATA: Settembre 1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



*Luca Venturoli*

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00028405	ITA:		SOPR. ARCHEOLOGICA - TARANTO
ALLEGATO N. 1 (Segue descrizione)				

(5605242) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 100.000)

Lato A. Eros Androgino seduto su una fila di pietre e recante in mano una phiale con offerte; diademi, armille, ali, calzari e roccia sono sovradipinti in giallo. Sul campo un tondello e una tenia.

Lato B: Figura muliebre con peplo e sphendone seduta su un rilievo di roccia; nella mano destra sorregge una lista, con la sinistra uno specchio; anche i particolari sono resi con il colore bianco e giallo.

Sospesa, a sinistra della figura, una tenia. Sotto le anse palmette contenute da gitali.

Sul coperchio macchia di colore biancastro dovuta probabilmente ad un'accidentale pennellata del pittore.

Esemplari simili per forma in JAFIGIA, Rivista Pugliese di Archeologia, Storia, Arte, Anno I, Fasc. III, pg.257 fg. 9; Un altro esemplare simile per decorazione in B.M. SCARFI, Gioia del Colle. Scavi nella zona di Monte Sannace. Le tombe rinvenute nel 1957, Roma, 1960, pg.199, 200, fg.45-46.